

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Corso Carlo Alberto 120 – 23900 Lecco
Tel. 0341482763 Fax. 0341482770 email : dipartimento.veterinario@ats-brianza.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

Prot. n. 0082964/20
del 02/12/2020
CL 2 4 2

Ai Veterinari Ufficiali
A tutti i Comuni ATS Brianza
Alla Polizia Provinciale
Ai Carabinieri Forestali
Ai Comprensori di Caccia

Oggetto: Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI in Europa. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

A seguito della rapida evoluzione con crescente aumento del numero di focolai confermati da virus HPAI, sottotipo H5, in uccelli selvatici e domestici in Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Belgio, Francia, Croazia e da ultimo anche in Corsica e la comunicazione del Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria in data 20 novembre u.s. dove ha comunicato il rilevamento di positività per virus influenzali del sottotipo H5 HPAI, responsabili dei focolai riscontrati in Europa in questo periodo, in anatidi selvatici cacciati durante l'attività venatoria nella regione Veneto.

Vista la nota del Ministero della salute 0025509-26/11/2020-DGSAF-MDS-P si dispone quanto segue:

- Nell'attuale contesto epidemiologico caratterizzato da un elevato rischio di circolazione virale, l'immissione di selvaggina allevata in taluni territori (Aree densamente popolate da allevamenti avicoli - DPPA) potrebbe facilitare un'ulteriore amplificazione dell'infezione. In deroga alla sospensione di cui sopra, si autorizza tale pratica, dopo un'attenta analisi del rischio, in quanto area a scarsa densità di allevamenti avicoli intensivi.
- **Il ricovero del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto di tutto il territorio delle Province di Lecco e Monza in locali chiusi.**
- La concentrazione di pollame e altri volatili in cattività in occasione di mercati, mostre, esposizioni ed eventi culturali può essere autorizzata dall'autorità competente locale esclusivamente a condizione che tali eventi siano organizzati e gestiti in maniera da ridurre al minimo il rischio di diffusione del virus da volatili eventualmente infetti ad altri uccelli.
- Segnalare al Dipartimento Veterinario della ATS della Brianza il rilevamento di uccelli ammalati o trovati morti, con particolare riferimento agli uccelli acquatici ed ai rapaci. Su tali volatili verranno effettuati i test per il tramite degli IZZSS competenti per territorio al fine di confermare o escludere la presenza di virus influenzali.
- I cacciatori, nell'espletamento dell'attività venatoria, adottino ogni possibile misura di protezione individuale e comportamenti responsabili al fine di evitare il possibile contatto con i virus influenzali. Considerato l'alto rischio di veicolare virus potenzialmente pericolosi tornando da una battuta di caccia presso la propria abitazione, è di fondamentale importanza che sia adottata ogni misura di biosicurezza (cambio vestiario e calzature e accurata igiene personale) al termine dell'attività venatoria, per ridurre al massimo ogni rischio di trasmissione dell'infezione al pollame o a uccelli tenuti in cattività, eventualmente allevati in ambito domestico.

Si prega di dare la massima diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO
E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI O.A.

A.T.S. della Brianza
Dott. Fabrizio Galbiati

Responsabile del procedimento: Fabrizio Galbiati (tel. 0341/482760)



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia, 2 - 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto, 120 - 23900 Lecco